

AREA LAVORO – RELAZIONI SINDACALI

29 luglio 2020

Alle aziende associate

SMART-WORKING: FAQ MINISTERO DEL LAVORO

Facciamo seguito alle numerose richieste di chiarimenti ricevute da parte delle nostre imprese associate con riferimento alla gestione dei rapporti di lavoro agile, avviati con le modalità semplificate previste dalle varie disposizioni emanate per far fronte all'emergenza epidemiologica, per informare che il Ministero del Lavoro ha pubblicato sul proprio sito una nuova Faq che chiarisce gli adempimenti in materia.

Come noto, alla data odierna non sono stati ancora emanati provvedimenti di proroga dello stato di emergenza sanitaria in scadenza il 31 luglio 2020 (tale proroga è comunque altamente probabile almeno fino alla metà di ottobre).

In attesa di quanto sopra riportiamo di seguito alla presente il testo della Faq sopra richiamata:

Come vanno effettuate le comunicazioni di smart working previste dall'articolo 90 del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 77/2020?

*“L'articolo 90 del Decreto legge n. 34/2020 specifica che la modalità di lavoro agile può essere applicata dai datori di lavoro privati a ogni rapporto di lavoro subordinato anche in assenza degli accordi individuali, ovvero utilizzando la procedura "semplificata" attualmente in uso, e ciò sino alla fine dello stato di emergenza (attualmente fissata al 31 luglio 2020) e, comunque, **non oltre il 31 dicembre 2020**. Pertanto, allo stato attuale, la procedura "semplificata" è utilizzabile sino al 31 luglio 2020”.*

In altre parole, l'impresa potrà limitarsi in questa fase ad ottenere il consenso dei lavoratori alla prosecuzione dello svolgimento del loro lavoro in modalità smart working utilizzando le forme ritenute più opportune (sufficiente anche uno scambio mail).

Nella comunicazione obbligatoria il datore di lavoro si potrà limitare a dichiarare poi che “l’azienda è in possesso degli accordi individuali dei lavoratori elencati nel file allegato alla presente comunicazione e si impegna ad esibirli per attività di monitoraggio e vigilanza”.

Allegati: documentazione per attivazione lavoro agile

Per ogni ulteriore chiarimento la Nostra Area Lavoro- Relazioni Sindacali (Dott. Federico Vecchi – Cell 3358037814 – Mail: f.vecchi@confapiemilia.it) è a Vostra disposizione.

Dott. Stefano Bianchi
Direttore
Confapi Emilia

